



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

27 febbraio 2009

Il CMI contro la polio

Cinquantatre milioni di bambini sotto i cinque anni stanno per essere vaccinati contro la polio, grazie ad una campagna che verrà portata avanti contemporaneamente in otto paesi dell'Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana, Mali, Niger, Togo e Nigeria. L'obiettivo della campagna è raggiungere tutti i bambini: sia quelli in aree rurali più remote, sia quelli in aree urbane più popolate. Oltre 162.000 addetti alla vaccinazione (67.000 solo per la Nigeria), dovranno fornire un vaccino contro la polio a tutti i bambini. Sono disponibili 66 milioni di dosi di vaccino (33 milioni solo per la Nigeria) per ogni tornata della campagna. La campagna prevede due tornate: da oggi al 2 marzo e dal 27 al 30 marzo (in Ghana, la prima fase ha avuto luogo dal 12 al 14 febbraio). Durante ciascuna le squadre andranno porta a porta, mentre altri saranno in scuole e centri sanitari. Le attività legate alla campagna comprendono la partecipazione delle autorità locali, tradizionali e religiose; dialogo diretto con le comunità da parte degli operatori sociali e volontari; mobilitazione della comunità e diffusione di spot televisivi e radiofonici.

Nel 2008, un focolaio di poliomielite in Nigeria settentrionale si è diffuso in sei paesi dell'Africa occidentale. Nel 2007 il virus della polio ha già nuovamente colpito il Niger, il Ciad e il Camerun. La campagna mira a raggiungere una copertura di massa per arrestare la diffusione del virus. La massima priorità è raggiungere tutti i bambini in Nigeria e in zone ad alto rischio in tutta la regione (distretti dove sono stati segnalati contagi nei Paesi nuovamente colpiti, distretti con una bassa copertura di vaccinazione di routine e distretti in cui il controllo su nuovi casi è debole).

La chiave per fermare la polio è un'iniziativa globale con campagne coordinate di vaccinazione e di pianificazione transfrontaliera. La campagna in contemporanea in otto paesi riduce il rischio di trascurare alcuni gruppi di bambini, in particolare in quei contesti in cui si manifestano grandi movimenti di popolazioni.

La campagna mobilita team dei Ministeri della Sanità di tutti i Paesi, con il sostegno dell'UNICEF, dell'OMS, di Rotary International e di altri partner, nonché volontari, capi tradizionali e religiosi e media nell'ambito della *Global Polio Eradication initiative*. Il costo totale della campagna è di 29 milioni di dollari per sette paesi, con l'aggiunta di 38 milioni di dollari per la Nigeria. La cifra comprende il costo dei vaccini, i costi operativi, le campagne di mobilitazione sociale e di controllo.

Oggi, sono solo quattro i Paesi nel mondo in cui la polio è endemica, rispetto agli oltre 125 del 1988: Afghanistan, India, Nigeria e Pakistan. Nel 2008 sono stati segnalati 803 casi in Nigeria e un totale di 41 casi importati sono stati riferiti in Costa d'Avorio (1), Mali (1), Togo (3). Benin (6), Burkina Faso (6), Ghana (8) e

Niger (13). Tutti i casi importati sono di tipo 1 del virus della polio, ad eccezione di un caso in Benin di tipo 3. Dal 13 febbraio sono stati segnalati 25 casi in Africa occidentale: 25 in Nigeria e 1 in Niger. È importante non abbassare la guardia contro questa malattia che rischia di riemergere proprio mentre lo sforzo congiunto della comunità internazionale la stava portando all'estinzione. È fondamentale tenere alta l'attenzione sul flagello della polio.



Eugenio Armando Dondero